

PROCESSO VERBALE ADUNANZA CV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

19 luglio 2011

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 19 del mese di luglio duemilaundici, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 15 luglio 2011 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA ed i Consiglieri:
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE.

Sono assenti i Consiglieri: Barbara BONINO - Giuseppe CERCHIO - Ivano CORAL - Eugenio GAMBETTA - Bruno MATOLA - Cesare PIANASSO - Claudia PORCHIETTO - Roberto TENTONI - Carmine VELARDO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

Sono assenti gli Assessori: Alberto AVETTA - Ugo PERONE.

Commissione di scrutinio: Claudio BONANSEA - Michele MAMMOLITO - Pasquale VALENTE.

(Omissis)

OGGETTO: Fondazione di partecipazione ITS - Istituto Tecnico Superiore “per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”. Proposte di modifica dello Statuto. Approvazione

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore D'Ottavio a nome della Giunta (5/7/2011) ed il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36822/2010 del 12/10/2010, è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" e l'adesione della Provincia alla stessa in qualità di Socio fondatore, con un apporto complessivo di Eu 20.000,00, a titolo di patrimonio, approvando, altresì, i relativi Atto costitutivo e Statuto.

Tale iniziativa si inserisce nell'ambito degli interventi intrapresi dalla Provincia per contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo italiano in linea con i parametri europei, attraverso la riorganizzazione dell'istruzione tecnica superiore.

In particolare, gli Istituti Tecnici Superiori sono stati configurati come un nuovo soggetto dell'alta formazione, con l'obiettivo di:

- assicurare, con continuità, l'offerta di istruzione e formazione di tecnici superiori a livello postsecondario.
- in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Con D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010, la Regione Piemonte ha stabilito la costituzione in istituti tecnici superiori di tre poli formativi IFTS, dei quali due attualmente operanti nella Provincia di Torino: "innovazione ed aerospazio" con l'istituto tecnico Grassi soggetto capofila e "polo per l'innovazione e la formazione nell'ICT" con l'istituto Tecnico Pininfarina soggetto capofila.

La Fondazione relativa all'ICT è stata costituita il 13 ottobre 2010 con atto pubblico a rogito della Dott. Francesca Cilluffo, notaio in Torino (rep. n. 27337/13631) ad opera dei seguenti sette soci fondatori: Fondazione per la scuola della Compagnia San Paolo, Politecnico di Torino, Provincia di Torino, ITIS Pininfarina, Immaginazione e Lavoro soc. coop., Fondazione "Piazza dei Mestieri" Marco Androni, Enarmonia S.r.l.

La Fondazione - come risulta dall'art. 1 dello Statuto - non persegue fini di lucro e non può distribuire utili e risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate, in aderenza alle linee guida, di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, orientamento, informazione e formazione nel settore sopra indicato;

- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantirne il funzionamento, il patrimonio iniziale della Fondazione in oggetto è stato così costituito:

- Fondazione per la scuola della Compagnia San Paolo - Eu. 60.000,00
- Provincia di Torino - Eu 20.000,00
- Fondazione "Piazza dei Mestieri" Marco Androni - Eu 10.000,00.
- Enarmonia S.r.l. - Eu 10.000,00
- ITIS Pininfarina - beni strumentali all'attività didattica e sperimentale per un valore stimato di Eu 10.000,00, in comodato d'uso gratuito duraturo per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle attività della Fondazione
- Immaginazione e Lavoro soc. coop. - beni strumentali all'attività didattica e sperimentale per un valore stimato di Eu 10.000,00, in comodato d'uso gratuito duraturo per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle attività della Fondazione
- Politecnico di Torino - beni strumentali all'attività didattica e sperimentale con la disponibilità dei suoi docenti e dei suoi tecnici per il loro utilizzo, per un valore stimato di Eu 10.000,00, in comodato d'uso gratuito duraturo per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle attività della Fondazione.

La Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" della Regione Piemonte è nata per rispondere agli importanti cambiamenti in atto nel mondo della comunicazione, determinati dall'evoluzione tecnologica delle modalità di produzione e fruizione, e propone un percorso per diventare Tecnici superiori per la comunicazione audiovisiva.

Al fine di un corretto avvio delle attività didattiche, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha attivato una ricognizione di tutte le strutture I.T.S., la cui costituzione è stata segnalata dalle varie Regioni - esclusivamente competenti in materia di programmazione dell'offerta formativa - per verificare la rispondenza di ogni singolo I.T.S. alle disposizioni, contenute nel predetto D.P.C.M. 25 gennaio 2008, che prevede che *"la denominazione di "Istituto Tecnico Superiore" [...] è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle Linee Guida contenute nell'allegato a) che sono configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione in partecipazione[...] e sulla base dello schema di statuto contenuto nell'allegato b)".*

Nell'ambito della predetta ricognizione, con nota n. 1321/A00D6PS dell'8 aprile 2011 il MIUR, al fine di rendere lo Statuto della Fondazione uniforme a tutte le clausole statutarie dello schema, allegato al suddetto D.P.C.M., ha richiesto al Presidente della Fondazione I.T.S. per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione di apportare alcune modificazioni relativamente alla composizione ed alle modalità di funzionamento degli organi.

In particolare, è stato rilevato che:

- 1) occorre precisare che i contributi statali vengono conferiti dall'istituto di riferimento al fondo di gestione ed i contributi regionali sono conferiti allo stesso fondo dalle strutture formative accreditate dalla Regione.
- 2) si rende necessario integrare la delega rilasciata all'Ass. Umberto D'Ottavio per intervenire all'atto costitutivo della fondazione in rappresentazione della Provincia, allegando la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36818/2010 del 12/10/2010, nella quale è fatto esplicito riferimento al conferimento di Eu 20.000,00, a titolo di patrimonio.
- 3) è richiesto di adeguare alcune clausole statutarie al modello di Statuto:
 - a) il Presidente della Fondazione, che presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea di partecipazione, non va a modificare, con la sua nomina, la composizione di questi organi collegiali (cfr. art. 14 del modello di statuto, di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008 per l'Assemblea di partecipazione, art. 10 del modello citato per il Consiglio di indirizzo): il Presidente, quindi, che deve essere nominato dal Consiglio di Indirizzo, deve necessariamente essere uno dei componenti del Consiglio di indirizzo che sia anche uno dei cinque componenti della Giunta esecutiva.
 - b) il Consiglio di indirizzo deve essere formato dai rappresentanti dei soci fondatori (nel rapporto di uno ad uno), ai quali si aggiungono i rappresentanti dei partecipanti eletti dall'Assemblea di partecipazione nel numero massimo di un terzo dei soggetti fondatori. Per esso non debbono essere previsti *quorum* strutturali o costitutivi (per la validità delle riunioni) e funzionali o deliberativi (per la validità delle delibere) diversi da quello deliberativo (maggioranza assoluta dei componenti), previsto esclusivamente per le deliberazioni relative all'attribuzione della qualifica di soci Fondatori (art. 7 del modello di Statuto), all'esclusione ed al recesso dei soci (art. 8), alla nomina del Presidente della Fondazione, alle modifiche dello Statuto, allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio.
 - c) la Giunta esecutiva deve essere formata da cinque componenti, compreso il Presidente, di cui due di diritto (il dirigente *pro tempore* dell'Istituto tecnico di riferimento ed il rappresentante dell'ente locale fondatore di riferimento). Ai fini del mantenimento dell'equilibrio interno nel modello di Statuto è definito che l'Assemblea di partecipazione nomini un solo membro della Giunta esecutiva, mentre al Consiglio di indirizzo spetta la nomina di due componenti della stessa Giunta, senza previsione di particolari *quorum*.
 - d) l'Assemblea di partecipazione deve scegliere, nel suo seno, i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei partecipanti (nel limite massimo di un terzo dei soggetti fondatori) ed un solo membro della Giunta esecutiva, senza previsione di particolari *quorum*.

Pertanto, in relazione alle indicazioni formulate dal Ministero con la nota succitata, si rende necessario un adeguamento dello Statuto della Fondazione I.T.S. per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per adeguare le pattuizioni e le statuizioni in concreto adottate per adeguarle al modello di Statuto allegato al D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e l'allegazione all'atto modificativo della predetta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36822/2010 del 12/10/2010, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione in oggetto e l'adesione della Provincia alla stessa in qualità di Socio fondatore, con un apporto complessivo di Eu 20.000,00.

Le modifiche allo Statuto, in particolare, concernono:

- il Consiglio di indirizzo, per il quale, come per l'Assemblea di partecipazione, non deve essere previsto il voto ponderato (con attribuzione di diverso peso al voto dei singoli componenti), né debbono essere previsti *quorum* strutturali (costitutivi) e funzionali (deliberativi) diversi da quello previsto (maggioranza assoluta) esclusivamente per le delibere espressamente specificate.

- la Giunta esecutiva deve essere ricondotta alla composizione di cinque membri.

Il M.I.U.R. ha altresì richiesto di documentare l'avvenuta regolare costituzione del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva, secondo quanto sopra riportato, ed altresì l'avvenuta trasmissione delle modifiche statutarie alla Prefettura di Torino Ufficio Territoriale di Governo ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel registro prefettizio delle persone giuridiche.

Con nota in data 29 giugno 2011 il Presidente della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", prof. Anna Maria Poggi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'atto costitutivo, ha inviato, mediante il notaio, Dott.ssa Francesca Ciluffo, ai soci fondatori una proposta di revisione dello Statuto, che sarà sottoposta all'approvazione di una prossima convocando Assemblea di partecipazione entro il mese di luglio 2011.

Tali proposte di modifica dello Statuto sono riportate nel prospetto sinottico allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e riguardano sinteticamente i seguenti articoli:

- art. 5 - "Fondo di gestione": viene precisato che i contributi statali vengono conferiti dall'istituto di riferimento al fondo di gestione ed i contributi regionali sono conferiti allo stesso fondo dalle strutture formative accreditate dalla Regione.
- art. 10 - "Consiglio di indirizzo": viene specificato che il Presidente, che deve essere nominato dal Consiglio di Indirizzo, deve necessariamente essere uno dei componenti del Consiglio di indirizzo che sia anche uno dei cinque componenti della Giunta esecutiva. E' altresì eliminato ogni riferimento al voto ponderato, a *quorum* strutturali (costitutivi) e funzionali (deliberativi), diversi dai casi per i quali il modello di statuto richiede la maggioranza assoluta.
- art. 12 - "Giunta esecutiva": viene corretto il numero dei componenti.
- art. 14 - "Assemblea di partecipazione": viene eliminato il riferimento a *quorum* costitutivi e deliberativi.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Dato atto che il Consiglio Provinciale con la Relazione Previsionale e programmatica 2011 - 2013, approvata con deliberazione n. 39926 in data 20 dicembre 2010, ha riconfermato, per il ciclo di programmazione 2011 - 2013, le motivazioni strategiche e di pubblica utilità, che hanno presieduto alla decisione di approvare (con la succitata deliberazione n. 36822/2010 del 12/10/2010) la costituzione della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione";

Vista la nota n. 1321/A00D6PS dell'8 aprile 2011 del M.I.U.R.;

Visto il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, comprensivo delle "Linee guida per la costituzione degli istituti tecnici superiori (ITS)" e dello "Schema di statuto", allegati, rispettivamente, sub A) e sub B);

Visto il prospetto sinottico comparativo, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, contenente il testo vigente dello Statuto della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" e le proposte di modifica del medesimo;

Ritenuto di approvare le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione in oggetto nel testo sopracitato, trattandosi di modificazioni statutarie, che hanno carattere di necessario adeguamento normativo alle sopravvenute indicazioni del M.I.U.R., e l'allegazione all'atto

modificativo della predetta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36822/2010 del 12/10/2010;

Visto il nuovo testo dello Statuto della Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione”, risultante dalle modificazioni come sopra esposte, allegato sotto la lettera “B” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- permangono i presupposti, di cui all’art. 3, comma 27, della legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.) per il mantenimento della partecipazione nella Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione”, in quanto le proposte di variazioni statutarie oggetto del presente atto non modificano l’oggetto sociale, né l’attività della Fondazione.
- trattandosi di modificazioni statutarie, che hanno carattere di necessario adeguamento normativo alle sopravvenute indicazioni ministeriali, non impattano sulla sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla legge per il mantenimento della partecipazione, il presente provvedimento non viene trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 3, comma 28, della legge Finanziaria 2008.

Visto l’art. 42 del Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Sentite la 3^a e la 7^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta congiunta dell’8/7/2011;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, le proposte di modifica degli artt. 4, 10 12 e 14 dello Statuto della Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione”, con sede legale in Torino, via Amendola n. 6 (C.F. 97734430016), come riportato nel prospetto sinottico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia, o suo delegato, che interverrà al convocando Consiglio di indirizzo della Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione” ad approvare il nuovo testo dello Statuto, come risulta dalle proposte di modifica in premessa riportate, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “B” per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando altresì eventuali modifiche od integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie da parte del notaio rogante, e a disporre l’allegazione all’atto modificativo della predetta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36822/2010 del 12/10/2010, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione in oggetto e l’adesione della Provincia alla stessa in qualità di Socio fondatore, con un apporto complessivo di Eu 20.000,00;
- 3) di dare atto che permangono i presupposti, di cui all’art. 3, comma 27, della legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.) per il mantenimento della partecipazione nella Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione”, per le motivazioni in premessa riportate;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.



(Seguono:

- l'illustrazione dell'Assessore D'Ottavio;
- l'intervento del Consigliere Sammartano;

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Fondazione di partecipazione ITS - Istituto Tecnico Superiore “per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”. Proposte di modifica dello Statuto. Approvazione

N. Protocollo: 24298/2011

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti =	35	
Astenuti =	8	(Bonansea - Borgarello - Corda - Giacometto - Loiaconi - Papotti - Rabellino - Surra)
Votanti =	27	

Favorevoli 27

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente)

La deliberazione risulta approvata.

(*Omissis*)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to Benedetto Buscaino

Il Presidente del Consiglio
F.to Sergio Bisacca

/ml

ALLEGATO "A"**FONDAZIONE "I.T.S. PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE"****PROSPETTO SINOTTICO COMPARATIVO**

STATUTO VIGENTE	PROPOSTA DI STATUTO
<p>Art. 5 – Fondo di gestione</p> <p>Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio; - dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; - dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. <p>Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.</p>	<p>Art. 5 – Fondo di gestione</p> <p>Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio; - dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; - dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. <p>I contributi statali vengono conferiti dall'istituto di riferimento al fondo di gestione ed i contributi regionali sono conferiti allo stesso fondo dalle strutture formative accreditate dalla Regione.</p> <p>Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.</p>
<p>Art. 10 - Consiglio di indirizzo</p> <p>Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Il Consiglio di indirizzo dura in carica un triennio.</p> <p>Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.</p> <p>La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.</p> <p>Il Consiglio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il 	<p>Art. 10 - Consiglio di indirizzo</p> <p>Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Il Consiglio di indirizzo dura in carica un triennio.</p> <p>Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.</p> <p>La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.</p> <p>Il Consiglio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto; - stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7; - nomina due componenti della Giunta esecutiva;

<p>perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7; - nomina due componenti della Giunta esecutiva; - nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico; - nomina il Revisore dei conti; - approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva; - approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva; - delibera in ordine al patrimonio della Fondazione; - svolge le ulteriori funzioni statutarie. <p>A maggioranza assoluta, dei punti/voti assegnati, delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nomina del Presidente della Fondazione; - l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7; - eventuali modifiche del presente Statuto; <p>Con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei punti/voto assegnati, delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. <p>Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono determinati secondo il metodo del Voto Ponderato sulla base di punti/voto in disponibilità del Consiglio di Indirizzo con le seguenti regole:</p> <p>= il 90% dei punti/voto è attribuito ai membri rappresentanti i Fondatori ed il restante 10% tra i partecipanti come determinato dal Consiglio di indirizzo in sede di ammissione;</p> <p>= i punti voto spettanti ai Fondatori che hanno promosso la fondazione sono suddivisi secondo il seguente schema:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Soggetti Fondatori</th> <th style="text-align: right;">Punti/voto</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">_____</th> <th style="text-align: right;">_____</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">% _____</th> <th style="text-align: right;">Totale _____</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fondazioni di erogazione _____</td> <td style="text-align: right;">_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">30</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo _____</td> <td style="text-align: right;">30</td> </tr> <tr> <td>Organismi formativi e istituzioni scolastiche _____</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>Immaginazione e lavoro _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>ITIS Pininfarina _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Imprese e loro associazioni _____</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>Enarmonia _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Piazza dei Mestieri _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Università e Politecnico _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> </tbody> </table>	Soggetti Fondatori	Punti/voto	_____	_____	% _____	Totale _____	Fondazioni di erogazione _____	_____	_____	30	Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo _____	30	Organismi formativi e istituzioni scolastiche _____	20	Immaginazione e lavoro _____	10	ITIS Pininfarina _____	10	Imprese e loro associazioni _____	20	_____	20	Enarmonia _____	10	_____	10	Fondazione Piazza dei Mestieri _____	10	Università e Politecnico _____	10	_____	10	<ul style="list-style-type: none"> - nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico; - nomina il Revisore dei conti; - approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva; - approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva; - delibera in ordine al patrimonio della Fondazione; - svolge le ulteriori funzioni statutarie. <p>A maggioranza assoluta, dei punti/voti assegnati, delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nomina del Presidente della Fondazione, che deve necessariamente essere uno dei componenti del Consiglio di Indirizzo, che sia anche uno dei cinque componenti della Giunta esecutiva; - l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7; - eventuali modifiche del presente Statuto; <p>Con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei punti/voto assegnati, delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. <p>Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono determinati secondo il metodo del Voto Ponderato sulla base di punti/voto in disponibilità del Consiglio di Indirizzo con le seguenti regole:</p> <p>= il 90% dei punti/voto è attribuito ai membri rappresentanti i Fondatori ed il restante 10% tra i partecipanti come determinato dal Consiglio di indirizzo in sede di ammissione;</p> <p>= i punti voto spettanti ai Fondatori che hanno promosso la fondazione sono suddivisi secondo il seguente schema:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Soggetti Fondatori</th> <th style="text-align: right;">Punti/voto</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">_____</th> <th style="text-align: right;">_____</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">% _____</th> <th style="text-align: right;">Totale _____</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fondazioni di erogazione _____</td> <td style="text-align: right;">_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">30</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo _____</td> <td style="text-align: right;">30</td> </tr> <tr> <td>Organismi formativi e istituzioni scolastiche _____</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>Immaginazione e lavoro _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>ITIS Pininfarina _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Imprese e loro associazioni _____</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">20</td> </tr> <tr> <td>Enarmonia _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Piazza dei Mestieri _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>Università e Politecnico _____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td style="text-align: right;">10</td> </tr> </tbody> </table>	Soggetti Fondatori	Punti/voto	_____	_____	% _____	Totale _____	Fondazioni di erogazione _____	_____	_____	30	Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo _____	30	Organismi formativi e istituzioni scolastiche _____	20	Immaginazione e lavoro _____	10	ITIS Pininfarina _____	10	Imprese e loro associazioni _____	20	_____	20	Enarmonia _____	10	_____	10	Fondazione Piazza dei Mestieri _____	10	Università e Politecnico _____	10	_____	10
Soggetti Fondatori	Punti/voto																																																																
_____	_____																																																																
% _____	Totale _____																																																																
Fondazioni di erogazione _____	_____																																																																
_____	30																																																																
Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo _____	30																																																																
Organismi formativi e istituzioni scolastiche _____	20																																																																
Immaginazione e lavoro _____	10																																																																
ITIS Pininfarina _____	10																																																																
Imprese e loro associazioni _____	20																																																																
_____	20																																																																
Enarmonia _____	10																																																																
_____	10																																																																
Fondazione Piazza dei Mestieri _____	10																																																																
Università e Politecnico _____	10																																																																
_____	10																																																																
Soggetti Fondatori	Punti/voto																																																																
_____	_____																																																																
% _____	Totale _____																																																																
Fondazioni di erogazione _____	_____																																																																
_____	30																																																																
Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo _____	30																																																																
Organismi formativi e istituzioni scolastiche _____	20																																																																
Immaginazione e lavoro _____	10																																																																
ITIS Pininfarina _____	10																																																																
Imprese e loro associazioni _____	20																																																																
_____	20																																																																
Enarmonia _____	10																																																																
_____	10																																																																
Fondazione Piazza dei Mestieri _____	10																																																																
Università e Politecnico _____	10																																																																
_____	10																																																																

<p>scolastiche 20 Immaginazione e lavoro 10 Pininfarina 10 Imprese e loro associazioni 20 Enarmonia 10 Fondazione Piazza dei Mestieri 10 Università e Politecnico 10 Politecnico 10 Enti locali 10 Provincia di Torino 10</p> <p>Il Consiglio di indirizzo si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei punti/voto assegnati.</p> <p>In seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza del sessanta per cento dei punti/voti assegnati.</p> <p>Salvo che lo Statuto non determini diversamente, le deliberazioni del Consiglio di indirizzo sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei punti/voto presenti alla riunione.</p> <p>Il Consiglio di indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.</p> <p>L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.</p> <p>In caso di modifiche nei Fondatori approvata dal Consiglio di Indirizzo ai norma del presente statuto, i punti voto saranno ripartiti diversamente all'interno della tipologia di riferimento, nel rispetto dei criteri adottati per la distribuzione all'atto della costituzione della Fondazione e</p>	<p>Politecnico _____ _____ _____ 10</p> <p>Enti locali _____ _____ _____ _____ 10</p> <p>Provincia di Torino _____ _____ 10</p> <p>Il Consiglio di indirizzo si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei punti/voto assegnati.</p> <p>In seconda convocazione, la riunione è valida con la presenza del sessanta per cento dei punti/voti assegnati.</p> <p>Salvo che lo Statuto non determini diversamente, le deliberazioni del Consiglio di indirizzo sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei punti/voto presenti alla riunione.</p> <p>Il Consiglio di indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.</p> <p>L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.</p> <p>In caso di modifiche nei Fondatori approvate dal Consiglio di Indirizzo ai norma del presente statuto, i punti/voto saranno ripartiti diversamente all'interno della tipologia di riferimento, nel rispetto dei criteri adottati per la distribuzione all'atto della costituzione della Fondazione e sempre nel rispetto del limite del 30% per le Fondazioni di Erogazione e del 10% per gli altri soggetti appartenenti alla tipologia dei fondatori.</p>
---	---

<p>sempre nel rispetto del limite del 30% per le Fondazioni di Erogazione e del 10% per gli altri soggetti appartenenti alla tipologia dei fondatori</p>	
<p>Art. 12 - Giunta esecutiva</p> <p>La Giunta esecutiva è composta da sei membri, di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'Ente locale socio fondatore, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva. I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati; in tal caso, nel rispetto di quanto previsto dal presente statuto, il suddetto Organo provvede alla sostituzione del membro revocato nominando tempestivamente un nuovo membro. La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo. La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia</p>	<p>Art. 12 - Giunta esecutiva</p> <p>La Giunta esecutiva è composta da <u>cinque</u> sei membri di cui <u>due</u> tre scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'Ente locale socio fondatore, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva. I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato. La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo. La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione. La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.</p>

<p>indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.</p> <p>L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.</p>	
<p>Art. 14 - Assemblea di partecipazione</p> <p>È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.</p> <p>L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.</p> <p>Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva. Per il quorum si fa riferimento all'articolo 10.</p> <p>È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.</p> <p>L'Assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.</p> <p>L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.</p>	<p>Art. 14 - Assemblea di partecipazione</p> <p>È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.</p> <p>L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.</p> <p>Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva. Per il quorum si fa riferimento all'articolo 10.</p> <p>È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.</p> <p>L'Assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.</p> <p>L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.</p>

convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.	
---	--

ALLEGATO "B"**FONDAZIONE "I.T.S. PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE"**

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

È costituita una Fondazione denominata "Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione" con sede a Torino.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.

Art. 2 - Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di percorsi di istruzione e formazione superiore per tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di progettazione, consulenza, informazione e formazione e altre attività connesse nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

I contributi statali vengono conferiti dall'istituto di riferimento al fondo di gestione ed i contributi regionali sono conferiti allo stesso fondo dalle strutture formative accreditate dalla Regione.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione

annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

= Fondatori

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO,
- POLITECNICO DI TORINO,
- PROVINCIA DI TORINO,
- ITIS PININFARINA,
- IMMAGINAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERTIVA,
- Fondazione PIAZZA DEI MESTIERI Marco Andreoni
- ENARMONIA S.R.L.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o associazioni che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

= Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art. 8 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, dei punti/voto assegnati, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

e con obbligo di preavviso di almeno diciotto mesi.

Art. 9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di indirizzo
- la Giunta esecutiva
- Il Presidente
- il Comitato tecnico-scientifico
- l'Assemblea di partecipazione

- il Revisore dei conti

Art. 10 - Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Il Consiglio di indirizzo dura in carica un triennio.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione, **che deve necessariamente essere uno dei componenti del Consiglio di Indirizzo, che sia anche uno dei cinque componenti della Giunta esecutiva;**

- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente Statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

Il Consiglio di indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Art. 11 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art. 12 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'Ente locale socio fondatore, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano

in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art. 14 - Assemblea di partecipazione

È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

L'Assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Art 15 - Remunerazione delle cariche

Tutte le cariche di cui all'articolo 9 sono da intendersi a titolo gratuito.

Art. 16 - Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua

verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 17 - Controllo sull'amministrazione della fondazione

Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art. 18 - Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di indirizzo ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione

stessa è stata costituita. Lo scioglimento è deliberato con la maggioranza prevista all'art 10.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 19 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 20 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 21 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.